

## **CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE**

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione

- ha per oggetto il **processo formativo** e i **risultati di apprendimento** delle alunne e degli alunni
- concorre al **miglioramento degli apprendimenti** e al **successo formativo**
- documenta lo sviluppo dell'**identità personale**
- promuove l'**autovalutazione** in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

<b>Oggetto della valutazione</b>	<b>Modalità di espressione</b>	<b>Documenti per la comunicazione alla famiglia</b>	<b>Tempi della comunicazione alla famiglia</b>
APPRENDIMENTO	Voto numerico	Registro elettronico e scheda di valutazione	In itinere e al termine del I e II quadrimestre
COMPORAMENTO	Giudizio sintetico	Registro elettronico (note, sanzioni, annotazioni) e scheda di valutazione	In itinere e al termine del I e II quadrimestre
COMPETENZE	Giudizio globale	Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente	Termine II quadrimestre

### **Modalità e tempi della comunicazione alla famiglia**

Nei primi giorni di scuola gli insegnanti illustrano agli alunni (dalla classe 3° della scuola primaria in poi) il Patto Formativo (scuola primaria) e il Patto Educativo di Corresponsabilità (scuola secondaria di I grado), che in quella sede viene sottoscritto da tutte le parti coinvolte. Il Patto Formativo/Patto Educativo di Corresponsabilità è stampato sul diario scolastico e pubblicato sul sito della scuola.

I genitori vengono coinvolti a livello informativo nelle assemblee di classe e durante i colloqui. In occasione della prima assemblea di ottobre o dei primi colloqui individuali con il coordinatore di classe i genitori sottoscrivono il Patto e ricevono informazioni circa le modalità di valutazione disciplinare e del comportamento adottate dall'istituto comprensivo.

Entro il primo mese di scuola ai genitori della scuola secondaria di I grado viene comunicato il monte ore di assenze superato il quale l'alunno non viene ammesso alla classe successiva o all'esame finale del I ciclo e le relative deroghe stabilite dal Consiglio d'Istituto.

Gli insegnanti convocano i genitori ogni qualvolta il rendimento o il comportamento di un alunno risulta insoddisfacente rispetto alle sue potenzialità. Durante l'anno sono previsti tre colloqui generali con le famiglie, a cui si aggiungono gli incontri in occasione della consegna delle schede di valutazione. Per l'a.s. 2019/20 il terzo colloquio con le famiglie, a causa della sospensione delle lezioni per la pandemia, verrà effettuato a distanza.

Le situazioni critiche che potrebbero compromettere la regolare prosecuzione del percorso scolastico vengono comunicate alle famiglie con il Piano di Apprendimento Individualizzato allegato al documento di valutazione finale, come previsto dall'art. 6 comma 1 dell'Ordinanza n. 11 del 16.05.2020.

# Scuola primaria

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

### CLASSI I - II

La valutazione del raggiungimento dei traguardi di apprendimento è rapportata al percorso individuale di ciascun alunno in una logica di valorizzazione del percorso di crescita individuale e di personalizzazione didattica e disciplinare. Il raggiungimento dei vari livelli di apprendimento avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti compensativi.

L'attività didattica ordinaria ha come riferimento il raggiungimento delle competenze di cui alle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Nel II quadrimestre, avendo adottato la Didattica a Distanza in risposta alla situazione epidemiologica che ha determinato la chiusura delle scuole, non sempre è stato possibile raccogliere elementi puntuali e significativi di valutazione in merito alle singole discipline.

Per gli alunni delle classi 1°, per i quali il Collegio Docenti ha deliberato di non esprimere una valutazione numerica al termine del I quadrimestre, gli insegnanti tengono conto soprattutto degli elementi di valutazione raccolti nel primo periodo dell'anno scolastico effettuato in presenza.

Per gli alunni di classe 2° viene confermata la valutazione attribuita nel I quadrimestre.

<b>10</b>	Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari. Piena padronanza delle conoscenze e delle abilità. Possesso approfondito e personale degli argomenti. Utilizzo sicuro degli strumenti. <i>Impegno puntuale ed approfondito.</i>
<b>9</b>	Raggiungimento completo degli obiettivi. Soddisfacente padronanza delle conoscenze e delle abilità. Conoscenza approfondita degli argomenti Utilizzo adeguato degli strumenti. <i>Impegno costante e puntuale.</i>
<b>8</b>	Raggiungimento globale degli obiettivi. Acquisizione adeguata delle conoscenze e delle abilità. Buona conoscenza degli argomenti. Utilizzo corretto degli strumenti. <i>Impegno costante.</i>
<b>7</b>	Raggiungimento essenziale degli obiettivi. Discreta conoscenza degli argomenti. Utilizzo generalmente corretto delle abilità. Tendenza alla semplificazione dei linguaggi e degli strumenti. <i>Impegno abbastanza costante.</i>
<b>6</b>	Raggiungimento degli obiettivi minimi. Sufficiente conoscenza degli argomenti. Possesso superficiale di conoscenze ed abilità. Incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. <i>Impegno non sempre adeguato.</i>

<b>5</b>	<p>Raggiungimento parziale degli obiettivi minimi.          Conoscenza incerta e lacunosa degli argomenti.          Possesso frammentario di conoscenze e abilità.          Difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti.  <i>Impegno incostante e superficiale.</i></p>
----------	---

### CLASSI III – IV – V

La valutazione del raggiungimento dei traguardi di apprendimento è rapportata al percorso individuale di ciascun alunno in una logica di valorizzazione del percorso di crescita individuale e di personalizzazione didattica e disciplinare. Il raggiungimento dei vari livelli di apprendimento avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti compensativi.

L'attività didattica ordinaria ha come riferimento il raggiungimento delle competenze di cui alle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Gli elementi valutativi raccolti durante il periodo di Didattica a Distanza vengono registrati in blu sul registro elettronico e possono concorrere alla definizione del voto finale.

Qualora nel II quadrimestre gli insegnanti reputino che gli elementi raccolti in merito alle singole discipline non siano significativi per determinare una valutazione, nello scrutinio finale viene confermato il voto attribuito nel I quadrimestre.

Qualora nel II quadrimestre l'alunno non abbia prodotto nelle singole discipline elaborati valutabili, nello scrutinio finale viene confermato il voto del I quadrimestre, salvo attribuirgli comunque una valutazione che gli consenta di procedere nel suo percorso scolastico, in attesa che possa recuperare gli apprendimenti con l'avvio del prossimo anno.

<b>10</b>	<p>Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di analisi, sintesi e giudizio critico.          Ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate.          Completa padronanza del metodo di lavoro.          Sicuro utilizzo dei linguaggi specifici e brillante capacità espositiva.  <i>Impegno puntuale ed approfondito.</i></p>
<b>9</b>	<p>Conoscenza ricca e approfondita dei contenuti disciplinari.          Rielaborazione sicura delle conoscenze.          Buona padronanza del metodo di lavoro.          Capacità di organizzare i contenuti e di operare collegamenti.          Uso corretto dei linguaggi specifici e ottima capacità espositiva.  <i>Impegno costante e puntuale.</i></p>
<b>8</b>	<p>Sicura conoscenza dei contenuti.          Buona rielaborazione delle conoscenze.          Padronanza della metodologia disciplinare.          Capacità di operare collegamenti.          Utilizzo adeguato dei linguaggi specifici.          Chiarezza espositiva e proprietà lessicale.  <i>Impegno costante.</i></p>
<b>7</b>	<p>Conoscenza di gran parte dei contenuti.          Discreta padronanza delle conoscenze.          Capacità di operare collegamenti se guidato.          Metodo di lavoro autonomo in contesti operativi semplici.</p>

	Discreta capacità espositiva ed uso generalmente adeguato dei linguaggi specifici. <i>Impegno abbastanza costante.</i>
<b>6</b>	Conoscenza degli elementi di base. Sufficiente padronanza delle conoscenze. Applicazione del metodo di lavoro in contesti noti. Sufficiente capacità espositiva ed uso di un linguaggio molto semplice ed essenziale. <i>Impegno non sempre costante.</i>
<b>5</b>	Conoscenze lacunose e frammentarie. Scarsa autonomia e metodo di lavoro inadeguato. Gravi difficoltà nell'uso degli strumenti di base. Capacità espositiva incerta ed uso impreciso del linguaggio. <i>Impegno incostante e superficiale.</i>

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Nel periodo della Didattica a Distanza i comportamenti che possono essere rilevati riguardano gli atteggiamenti assunti dagli alunni nell'interazione a distanza.

Gli elementi che nella fase di Didattica a Distanza concorrono quindi a determinare la valutazione del comportamento sono i seguenti:

- partecipazione alle proposte didattiche a distanza
- cura nell'esecuzione dei lavori
- puntualità nella consegna telematica degli elaborati.

<b>Responsabile</b>	Partecipa alle proposte didattiche a distanza con vivo interesse e in modo propositivo. L'esecuzione dei lavori è molto curata. La consegna telematica degli elaborati è continua e puntuale.
<b>Corretto</b>	Partecipa con interesse alle proposte didattiche a distanza. L'esecuzione dei lavori è curata. La consegna telematica degli elaborati è puntuale.
<b>Adeguito</b>	Partecipa con discreto interesse alle proposte didattiche a distanza. L'esecuzione dei lavori è abbastanza curata. La consegna telematica degli elaborati è in genere puntuale.
<b>Accettabile</b>	Partecipa con interesse discontinuo alle proposte didattiche a distanza. L'esecuzione dei lavori è sufficientemente curata. La consegna telematica degli elaborati non è sempre puntuale.
<b>Non ancora adeguato</b>	Partecipa con poco interesse alle proposte didattiche a distanza. L'esecuzione dei lavori non è curata ed appare sommaria. La consegna telematica degli elaborati è discontinua e perciò non adeguata rispetto alle richieste.

<b>Non valutabile</b>	Non è possibile valutare la partecipazione alle proposte didattiche a distanza, la cura nell'esecuzione delle attività proposte e la puntualità nella consegna telematica degli elaborati, perché l'alunno si è reso irreperibile.
-----------------------	--

**NB:** Il giudizio potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si accertino tutte le voci degli indicatori.

### **CRITERI PER LA STESURA DEL GIUDIZIO GLOBALE DEL II QUADRIMESTRE**

Il giudizio globale esplicita per tutti gli alunni il livello raggiunto nel percorso di acquisizione delle seguenti competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, che risultano essere trasversali e rilevabili anche nella Didattica a Distanza:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza digitale.

<b>COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO</b>	<b>COSA RILEVARE</b>
<p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b></p> <p><i>(lavoro svolto e metacognizione)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esegue i compiti assegnati con costanza e puntualità.</li> <li>- Presenta lavori corretti, curati nell'ordine, completi e ricchi nel contenuto.</li> <li>- Riesce a svolgere attività di autocorrezione.</li> <li>- Impara a valutare il lavoro svolto.</li> <li>- Prende coscienza delle difficoltà incontrate e delle modalità con cui più facilmente apprende (si avvia a riconoscere il suo stile cognitivo).</li> <li>- Dà segnali di vivere con serenità l'esperienza della didattica a distanza.</li> </ul>
<p><b>Competenza imprenditoriale</b></p> <p><i>(autonomia e spirito di iniziativa)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondisce in maniera personale e autonoma gli argomenti trattati.</li> <li>- Ricerca e organizza nuove informazioni in autonomia.</li> <li>- Formula proposte personali di ampliamento dei contenuti.</li> <li>- Sottopone agli insegnanti elaborati originali e significativi.</li> <li>- Documenta con foto, video, scritti il suo percorso di crescita mostrando come sta imparando a riconoscere e coltivare attitudini, hobbies, passioni.</li> </ul>
<p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b></p> <p><i>(partecipazione alle video-lezioni sulla piattaforma e senso di responsabilità e rispetto delle regole)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa e collabora alle attività in sincrono</li> <li>- Rispetta i turni e i ruoli assegnati nelle attività online</li> <li>- Esegue i compiti assegnati nel rispetto dei tempi.</li> <li>- Sperimenta nuove forme di collaborazione con i compagni e gli insegnanti.</li> </ul>

<p><b>Competenza digitale</b> <i>(abilità informatica e netiquette)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si avvia all'uso degli strumenti digitali per partecipare alle attività di didattica a distanza.</li> <li>- Rispetta le regole stabilite per l'utilizzo della posta istituzionale</li> <li>- Partecipa alle attività programmate (videolezioni sulla piattaforma) secondo i tempi e i modi indicati.</li> <li>- Utilizza correttamente gli strumenti digitali per documentare il lavoro svolto.</li> <li>- Implementa la sua competenza digitale per meglio fruire delle opportunità della didattica a distanza.</li> <li>- Acquisisce nuove conoscenze e impara ad utilizzare nuovi programmi allo scopo di rendere più efficaci e accattivanti le sue produzioni (videoscrittura/Power Point, ...).</li> </ul>
---	---

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

La certificazione delle competenze, effettuata dall'INVALSI mediante prove nazionali somministrate in classe II e V, utilizza i seguenti livelli:

**A – Avanzato**

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – Intermedio**

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – Base**

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – Iniziale**

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (Circolare Ministeriale n. 742/2017 art. 3, comma 2).

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline. Per gli alunni con DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, ai sensi del decreto ministeriale 12 luglio 2011, non viene compilata la relativa sezione.

### **AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale gli viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, voto che viene riportato sul documento di valutazione.

*'Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati' (art. 3 comma 5 dell'Ordinanza n. 11 del 16.05.2020) 'i docenti contitolari della classe o il Consiglio di Classe predispongono un Piano di Apprendimento Individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale' (art. 6 comma 1).*

# Scuola secondaria di I grado

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

La valutazione del raggiungimento dei traguardi di apprendimento è rapportata al percorso individuale di ciascun alunno in una logica di personalizzazione didattica e disciplinare. Il raggiungimento dei vari livelli di apprendimento avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti compensativi.

<b>10</b>	L'alunno ha conseguito i traguardi previsti dalla progettazione didattica in modo <i>brillante, completo e sicuro</i>
<b>9</b>	L'alunno ha conseguito i traguardi previsti dalla progettazione didattica in modo <i>completo e sicuro</i>
<b>8</b>	L'alunno ha conseguito i traguardi previsti dalla progettazione didattica in modo <i>completo</i>
<b>7</b>	L'alunno ha conseguito i traguardi previsti dalla progettazione didattica in modo <i>abbastanza completo</i>
<b>6</b>	L'alunno ha conseguito i traguardi previsti dalla progettazione didattica <i>nelle linee essenziali</i>
<b>5</b>	I traguardi previsti dalla progettazione didattica <i>non sono stati raggiunti in modo adeguato</i> (lavoro frammentario, scorretto, incompleto)
<b>4</b>	L'alunno <i>non ha conseguito i traguardi</i> previsti dalla progettazione didattica

L'attività didattica ordinaria ha come riferimento il raggiungimento delle competenze di cui alle indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione.

Durante il periodo di chiusura della scuola con conseguente attivazione della Didattica a Distanza alcune valutazioni disciplinari potranno essere registrate in blu sul registro elettronico ed essere confermate successivamente. Qualora lo scostamento del voto conseguito in una tipologia simile di prova durante la Didattica a Distanza sia superiore di 1,5 punti, sia in positivo che in negativo rispetto all'andamento disciplinare dell'anno, i docenti possono riservarsi di effettuare prove di conferma entro il termine delle lezioni, previa comunicazione all'alunno/a.

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Gli elementi che nella fase di Didattica a Distanza concorrono a determinare la valutazione del comportamento sono i seguenti:

- rispetto del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti
- rispetto del Codice disciplinare approvato dal Collegio docenti
- rispetto del Patto di corresponsabilità
- partecipazione alle videolezioni
- puntualità nella consegna telematica degli elaborati.

L'espressione NV (Non Valutato/Non Valutabile) registrata in blu durante la Didattica a Distanza condiziona il voto disciplinare quando è riferita ad attività di verifica oppure il giudizio di comportamento quando è riferita allo svolgimento e alla consegna dei compiti.

Il giudizio sintetico sul comportamento si ricava attribuendo un valore di frequenza, a cui corrisponde un punteggio, alle seguenti voci:

	<b>Sempre (3)</b>	<b>Spesso (2)</b>	<b>Poco (1)</b>	<b>Mai (0)</b>
Rispetta le regole dell'attività scolastica a distanza				
Partecipa in modo attivo e propositivo alle videolezioni				
Usa un comportamento in rete e forme di comunicazione online consone ad un ambiente educativo, sia nei confronti dei docenti che dei compagni				
Frequenta regolarmente le videolezioni, rispetta puntualmente gli orari e le scadenze che regolano la Didattica a Distanza				

#### **LEGENDA:**

<b>Punteggio</b>	<b>Giudizio sintetico</b>
<i>11-12</i>	<i>Responsabile</i>
<i>9-10</i>	<i>Corretto</i>
<i>7-8</i>	<i>Adeguito</i>
<i>5-6</i>	<i>Accettabile</i>
<i>fino a 4</i>	<i>Non ancora adeguato</i>

#### **CRITERI PER LA STESURA DEL GIUDIZIO GLOBALE DEL II QUADRIMESTRE**

Il giudizio globale esplicita per tutti gli alunni il raggiungimento nel II quadrimestre delle seguenti competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, che risultano essere trasversali e rilevabili anche nella Didattica a Distanza:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza digitale.

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	COSA RILEVARE
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Vivere con serenità l'esperienza della didattica a distanza</li> <li>- Eseguire i compiti assegnati con costanza e puntualità</li> <li>- Presentare lavori corretti, curati nell'ordine, completi e ricchi nei contenuti</li> <li>- Prendere coscienza delle difficoltà incontrate e delle più efficaci modalità di apprendimento</li> <li>- Svolgere attività di autocorrezione</li> <li>- Valutare il lavoro svolto</li> </ul>
<b>Competenza imprenditoriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare il proprio lavoro in modo autonomo ed efficace</li> <li>- Produrre elaborati originali, creativi e significativi</li> <li>- Approfondire in maniera personale e autonoma gli argomenti trattati</li> <li>- Ricercare e organizzare nuove informazioni in autonomia</li> <li>- Formulare proposte personali di ampliamento dei contenuti</li> </ul>
<b>Competenza in materia di cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimostrare interesse/maturità, senso di responsabilità e consapevolezza nell'affrontare tematiche sociali, ambientali e culturali</li> </ul>
<b>Competenza digitale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare correttamente gli strumenti digitali per documentare il lavoro svolto</li> <li>- Acquisire nuove conoscenze e imparare ad utilizzare nuove risorse digitali allo scopo di rendere più efficaci gli elaborati</li> <li>- Implementare la competenza digitale per meglio fruire delle opportunità della didattica a distanza</li> </ul>

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN CLASSE III**

#### **A** – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

#### **B** – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

#### **C** – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

#### **D** – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.1 04/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (Circolare Ministeriale n. 742/2017 art. 3, comma 2).

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline. Per gli alunni con DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, ai sensi del decreto ministeriale 12 luglio 2011, non viene compilata la relativa sezione.

*'In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze ai sensi del Decreto competenze' (art. 8 comma 1 dell'Ordinanza n. 11 del 16.05.2020).*

### **Valutazione orientativa**

Poiché la valutazione ha anche un carattere orientativo, fin dall'inizio del percorso scolastico vengono presi in esame e messi in evidenza i bisogni, gli interessi, gli stili cognitivi e le modalità comunicative e operative di ogni singolo alunno che possono orientare verso scelte di vita consapevoli e responsabili. Dal profilo personale che ne emerge i docenti di classe terza della scuola secondaria di I grado traggono gli elementi per esplicitare il consiglio orientativo, che viene comunicato alle famiglie nel mese di dicembre, in tempo utile per le iscrizioni, e poi ratificato, con eventuali e motivati adeguamenti, in sede di scrutinio d'esame.

## **VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO**

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe. Il Collegio dei docenti, con propria delibera, applica eventuali deroghe al limite minimo di frequenza in presenza di:

- » gravi motivi di salute
- » terapie e/o cure programmate
- » visite specialistiche ospedaliere e day hospital
- » motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti in famiglia, ...)
- » partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- » adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo
- » ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.

Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la durata della frequenza dell'alunno consenta ai docenti del Consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

In relazione all'emergenza sanitaria dettata dalla pandemia, il D.lgs n. 18 del 17 marzo 2020 all'art. 121 ter prescrive che l'a.s. 2019/20 "conserva comunque validità anche in deroga a quanto stabilito dall'articolo 74 del testo unico di cui al D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994".

## **AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

*"I voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni"* (Art. 79 del Regio Decreto 653/1925).

Nel nostro istituto il numero minimo di prove valutate necessario per assegnare una valutazione complessiva in sede di scrutinio intermedio e finale è il seguente:

italiano → 3 temi in classe + 3 prove oggettive scritte e/o orali

matematica → 4 compiti in classe + 1 interrogazione orale

storia - geografia - scienze → 3 prove scritte e/o orali, di cui almeno 1 orale

inglese - tedesco → 4 prove scritte e 1 orale

tecnologia - arte - musica → 2 verifiche scritte/orali e 2 verifiche pratiche

ed. motoria → 4 test pratici in tutte le classi (in classe 3° potrebbe essere somministrata una verifica scritta)

IRC → 1 verifica scritta e 1 presentazione orale.

Con l'introduzione della Didattica a Distanza ciascun docente valuta l'opportunità di scostarsi dal numero minimo e dalla tipologia di prova previsti per la propria disciplina, garantendo tuttavia un numero congruo di valutazioni.

In deroga alle disposizioni del D.lgs, n. 122 del 22.06.2009, *'gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline'* (art. 3 comma 4 dell'Ordinanza n. 11 del 16.05.2020).

*'Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati'* (art. 3 comma 5) *'i docenti contitolari della classe o il Consiglio di Classe predispongono un Piano di Apprendimento Individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale'* (art. 6 comma 1).

## ESAME DI STATO

“L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Ai sensi dell'art. 1 comma 4 lettera b) del D.lgs n. 22 del 08.04.2020 per l'a.s. 2019/20 l'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del Consiglio di Classe.

L'Ordinanza n. 11 del 16.05.2020 dispone che in sede di valutazione finale il Consiglio di Classe tenga conto di un *'elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal Consiglio di Classe'*. L'elaborato viene trasmesso dall'alunno al Consiglio di Classe in modalità telematica prima dell'esposizione orale (art. 3 comma 1).

*'La tematica ... è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso ... e consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline'* (art. 3 comma 2).

*'L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal Consiglio di Classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale'* (art. 3 comma 3).

*'Per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati il Consiglio di Classe dispone un momento di presentazione orale degli stessi, in modalità telematica, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del Consiglio stesso'* (art. 4 comma 1).

La presentazione orale si svolge in modalità sincrona entro la data dello scrutinio finale, e comunque non oltre il 30 di giugno.

La valutazione dell'elaborato è espressa in decimi e viene assegnata dal Consiglio di Classe nel rispetto dei seguenti criteri:

- originalità dei contenuti
- ricchezza dei contenuti
- coerenza con l'argomento assegnato.

Per l'esposizione dell'elaborato vengono considerate:

- la qualità e la chiarezza espositiva
- la capacità di riflessione critica
- la capacità di argomentazione trasversale tra le varie discipline.

La valutazione finale dell'esame conclusivo del I ciclo d'istruzione è il risultato della media ponderata dei seguenti elementi previsti dall'art. 7 comma 2 dell'Ordinanza n. 11 del 16.05.2020, ciascuno dei quali incide sul voto finale secondo la rispettiva percentuale:

- » 50% per il percorso scolastico triennale
- » 35% per la valutazione finale dell'a.s. 2019/20 sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza
- » 15% per la valutazione dell'elaborato e della sua presentazione orale.

La valutazione che il Consiglio di Classe esprime per l'arrotondamento della media viene effettuata nel rispetto dei seguenti criteri:

- per l'arrotondamento all'unità superiore in presenza di un decimale inferiore allo 0.50
  - » valutazioni in crescita nel corso del triennio
  - » assiduità nella presenza e prestazioni brillanti durante la didattica a distanza
- per l'arrotondamento all'unità inferiore in presenza di un decimale superiore allo 0.50
  - » presenza di almeno un voto insufficiente
  - » valutazioni in discesa nel corso della didattica a distanza
  - » apertura della forbice fra le medie delle varie discipline.

*'La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio' (art. 7 comma 4) qualora la media conseguita nello scrutinio finale sia uguale o superiore a 9,35.*

*'In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze ai sensi del Decreto competenze' (art. 8 comma 1).*